



blichiamo la lettera pervenuta dal consigliere di minoranza Alessio Paolo Pinato, "Capogruppo Cambiare si può,cambiare si deve-Alserio 2014", in merito all'articolo da noi pubblicato lo scorso 8 ottobre dal titolo "Stop ai Consigli fiume, limitate mozioni e interrogazioni (qui l'articolo).

Gentile redazione,

penso che l'articolo all'oggetto meriti una controreplica molto forte e altrettanto chiara.

Riepiloghiamo. Nell'ultimo consiglio comunale la maggioranza del sindaco Stefano Colzani ha votato una modifica al regolamento del consiglio comunale che limita la possibilità a presentare mozioni ed interrogazioni.

Tutto questo ha una tempistica molto strana.

Ricordo ai lettori che il consigliere,soprattutto di minoranza,ha due strumenti per poter esercitare il suo compito: interrogazioni e mozioni. Limitando la possibilità di presentarsi,oltre imbavagliare il consigliere,si limita la possibilità stessa di portare avanti il compito assegnato al consigliere dalle urne.

Poi succede un'altra cosa. A maggio,con le ultime elezioni,entra in consiglio comunale qualcuno che vuole vederci chiaro,qualcuno che ha delle idee,qualcuno che quanto

meno vuole far sapere alla gente cosa succede.

Avendo chiaro i meccanismi gli usa: presenta in due consigli 19 punti all'ordine del giorno.

*Parlo di me, del capogruppo di "Cambiare si può, cambiare si deve-Alserio 2014".
quindi questa operazione ha il solo intento di mettermi a tacere.*

*Il sindaco ha voluto da subito provare a creare un clima "volemose bene" di renziana scuola, ma quando si rende conto che c'è qualcuno che la minoranza vuole farla usa i meccanismi che lui ha a sua disposizione per mettere a tacere tutta la cosa.
questa operazione è una operazione chiaramente liberticida, la quale ha ottenuto il risultato di essere un oppositore a ranghi ridotto, di essere ridotto ad una libertà condizionata.*

*Vuole mettere a tacere la voce del dissenso, la voce di chi non la pensa come lui.
Quindi questa operazione è solo questo: non ci si nasconda dietro false scuse o quanto altro.*

L'intento era e ci è riuscito a mettere a tacere l'opposizione.

*Tanto per essere chiaro,
Alessio Paolo Pinato*